

**SAGRA PATATA ROSSA**  
 DAL 12 AL 21 AGOSTO  
 DAL 25 AL 28 AGOSTO  
**COLFIORITO E IL MARE**  
 I nostri prodotti e il pesce dell'adriatico  
*colfiorito, a due passi da casa tua*

# Umbria

## LA STORICA VISITA

**INTERNET**  
 FOTO E SERVIZI DELLA VISITA DEL PONTEFICE ALLA PORZIUNCOLA  
 Consultaci su:  
[www.lanazione.it/umbria](http://www.lanazione.it/umbria)

**CLAMOROSO FUORI-PROGRAMMA** LA SCELTA DI SCENDERE DIRETTAMENTE IN MEZZO ALLA GENTE

# Il Papa alla Porziuncola diventa confessore

*Minuto per minuto la cronaca di un incontro che ha commosso tutti i presenti*



Focus

### Il silenzio

Dieci lunghi minuti di preghiera silenziosa all'interno della Porziuncola. Così è iniziata la storica visita del Pontefice a Santa Maria degli Angeli



### L'affetto dei fedeli

Nonostante le rigidissime misure di sicurezza, in molti hanno voluto avvicinarsi per provare a stringere la mano del Papa, cercando di vederlo più da vicino

### Gli Infioratori

Papa Francesco è sceso davanti all'enorme mosaico floreale degli Infioratori di Spello, che con i petali hanno disegnato un'enorme colomba della pace.

di ERIKA PONTINI e CHIARA SANTILLI

- ASSISI -

**IL PAPA** ha stupito ancora. A sorpresa infatti, nella Basilica di San Francesco, ha confessato i fedeli, tra cui quattro giovanissimi scout, due religiose, due frati, un'anziana in sedia a rotelle e un bimbo disabile. E si è fermato a salutare - altro fuoriprogramma - ancora una volta i ragazzi del Serafico e altri bambini malati accalcati sulle transenne.

**IN UNA CITTÀ** blindata e martoriata dal caldo si è svolto il pellegrinaggio di Francesco, alla seconda visita nei luoghi del Poverello. Alle 15.30, con dieci minuti di anticipo sulla tabella di marcia, il Santo Padre è atterrato al campo sportivo Migaghelli che dista un chilometro e mezzo dalla Basilica. Poi su una Volkswagen Golf blu - rinunciando sia alla Papamobile che a un'auto speciale - Francesco ha teso il braccio fuori dal finestrino per salutare tutti. I fedeli, oltre cinquemila, lo aspettavano sin dalla mattina. L'auto con a bordo Bergoglio ha poi raggiunto la piazza e percorso adagio il corridoio ricavato tra i settori in cui era stato suddiviso lo spazio.

**IL PAPA** lascia la vettura proprio davanti all'enorme mosaico degli Infioratori di Spello, che con i petali hanno disegnato un'enorme colomba di pace. Al suo ingresso nell'edificio sacro i fedeli alla sua sinistra l'hanno addirittura strattinato con forza in preda all'entusiasmo. Poi Bergoglio ha incontrato i vescovi umbri guidati dal presidente della Ceu, Gualtiero Bassetti. Quindi dieci minuti di preghiera silenziosa e toccante. E quella frase che ottocento anni dopo essere stata pronunciata dal Santo, rimbomba alla Porziuncola: «Voglio mandarvi tutti in Paradiso». Alle



**IL SORRISO**  
 Papa Francesco impegnato a confessare i fedeli all'interno della Basilica di Santa Maria degli Angeli durante la sua storica visita

16.20 lo schiaffo al protocollo. Il Papa raggiunge il confessionale e inizia a confessare i fedeli, come pure ha voluto che facessero cardinali e vescovi. «Ci farà bene», ha detto il Santo Padre. Emozionante il racconto degli scout confessanti: «Il Papa ci ha detto di mantenere la calma di fronte ai torti subiti e di non dire le bugie perché fanno crescere il naso come a Pinocchio».

«**ABBIAMO** contato diciannove persone», racconta Greg Burke, che ha seguito per la prima volta il Pontefice in qualità di direttore della sala stampa vaticana. Significativo, in un mondo dilaniato dalla folle violenza del Daesh e dopo l'iniziativa dei musulmani di recarsi nelle chiese in segno di solidarietà, l'incontro con l'imam di Perugia, Abdel Qader. Prima di lasciare la Basilica, Bergoglio lascia in

dono 4 mattoni delle Porte Sante delle basiliche papali di Roma, destinando al vescovo di Assisi, monsignor Domenico Sorrentino, quella della Porta di San Pietro. Solo intorno alle 17.30, passando dall'interno della Basilica, il Papa raggiunge l'infermeria per portare l'abbraccio ai frati ricoverati. Non poteva mancare la sosta nell'ala riservata ai disabili, con i ragazzi del Serafico in prima linea che hanno iniziato a urlare in coro «Francesco, Francesco» e «Viva il Papa», «Resta con noi ad Assisi». In un palco allestito all'improvviso sul sagrato, il Pontefice rivolge poche parole ai fedeli («Se noi perdoniamo, il Signore ci perdona. C'è qualcuno che non ha bisogno di perdono qui? Alzi la mano!»). Poi insieme ai fedeli recita l'Ave Maria, congedandosi con una delle sue frasi più conosciute: «Per favore, non dimenticate di pregare per me».



## L'arrivo con dieci minuti di anticipo

- ASSISI -

**CON DIECI** minuti di anticipo sulla tabella di marcia, alle 15.30 Papa Francesco è atterrato al campo sportivo «Migaghelli» di viale Maratona. L'elicottero con a bordo il Pontefice, proveniente dal Vaticano, si è posato al centro del campo di gioco, chiuso al pubblico e con controlli serratissimi lungo tutto il perime-

tro esterno. Ad accogliere il Santo Padre l'arcivescovo di Assisi Domenico Sorrentino, insieme al sindaco Stefania Proietti. Con loro anche la governatrice dell'Umbria, Catuscia Marini e il prefetto Raffaele Cannizzaro. A bordo di una Golf Volkswagen si è poi diretto in Basilica. Al termine della visita, alle 18.20, la partenza in elicottero per Roma.

Supplemento Convenienza **CONAD** FINO AL 9 AGOSTO 2016

**PESCHE GIALLE** **1,29** al kg

in collaborazione con **OrtofruttaItalia**

**CONAD** Persone oltre le cose